



L'ANALISI

**EXPORT TOSCANA-USA,  
IL FUTURO È DOVE  
MENO TE LO ASPETTI**

di **F. Piccinelli Casagrande**

VII

# La Toscana e gli Stati Uniti, un'altra strada per l'export

In sofferenza sui prodotti tradizionali del Made in Italy, dalla moda all'agroalimentare, per agganciare la ripresa la regione ha delle carte inattese da giocare nel settore industriale

di **Francesco Piccinelli Casagrande**

La storia dei legami tra Stati Uniti e Toscana è vecchia quanto l'America. Durante la Rivoluzione, Filippo Mazzei da Poggio a Caiano contrabbandava armi per le milizie di George Washington. E, diciamo, se Filippo Meucci non avesse portato il telefono a New York, probabilmente Google non esisterebbe. Però, la storia non basta e lo dimostrano proprio gli Stati Uniti che, nel giro di due secoli e mezzo, sono diventati la prima potenza mondiale.

La loro capacità di traino nei confronti dell'economia toscana è misurabile. Quanti milioni di euro di export generano, in media, mille miliardi di dollari di Pil negli Stati Uniti? La risposta a questo problema da esame di statistica è 800 milioni, con le variazioni del Pil americano che spiegano l'86 per cento della variazione dell'export toscano. Altre regioni fanno meglio: in Lombardia, per ogni trilione di dollari l'export cresce di 2,3 miliardi. In Emilia-Romagna, invece, di 1,6. Questi dati dicono che la Toscana dipende molto dagli Stati Uniti — basti pensare alle tante fabbriche toscane che fanno capo a multinazionali americane — ma l'economia regionale non è perfettamente allineata alla domanda globale di beni italiani. A mostrarlo sono i dati dell'export fiorentino.

Secondo la **Camera di Commercio** di Firenze, l'export metropolitano del sistema-moda vale, globalmente, 2,8 miliardi di euro su un totale di 6,2 mentre uno dei settori più forti



La console Usa a Firenze Ragini Gupta in visita alla Fondazione Kennedy

Secondo la **Camera di commercio americana** in Italia Firenze è la terza provincia per export negli Usa

La carta aumenta del 14% annuo le sue esportazioni, il settore dei metalli addirittura del 17,5%

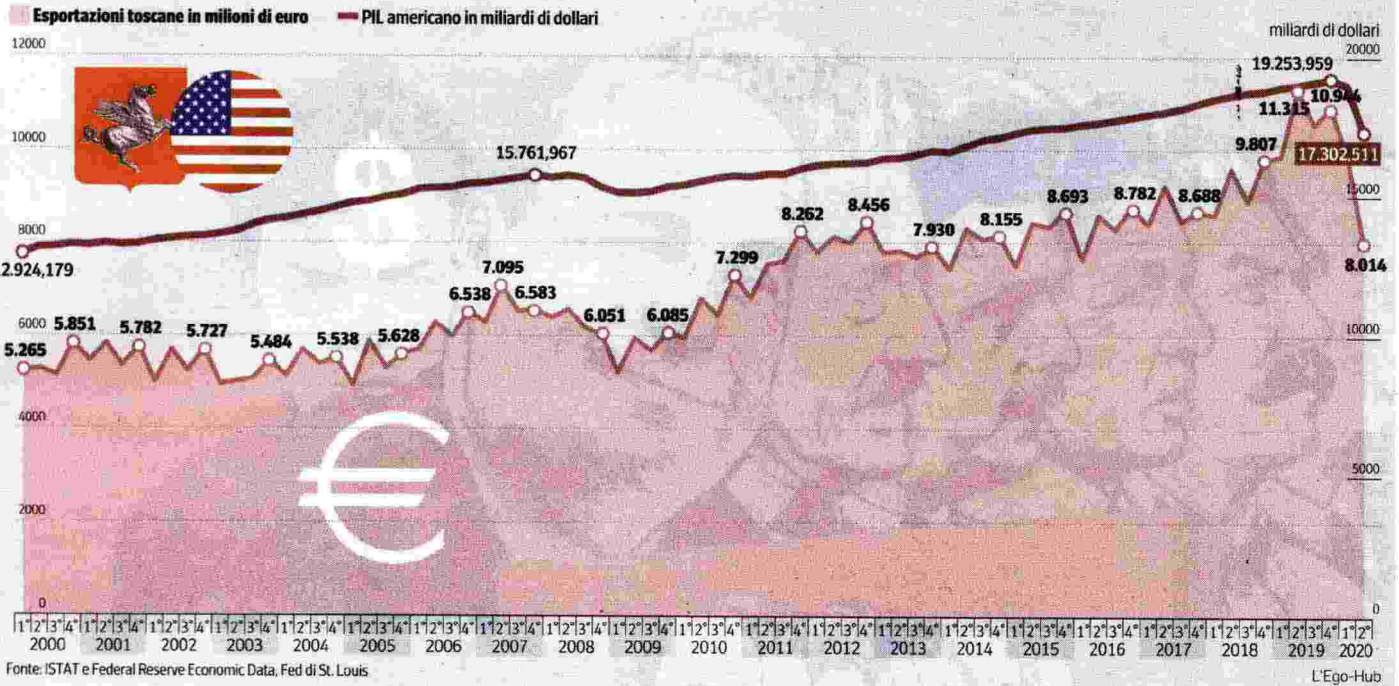
dell'industria italiana, la meccanica, vale solo 600 milioni. Secondo la **Camera di Commercio americana** in Italia, la metropoli fiorentina è la terza provincia per export negli Stati Uniti d'America, ma è l'unica toscana nella top ten. La Lombardia la fa da padrone con Milano (11,8 per cento), Bergamo e Brescia (2,8 per cento ciascuna). Le due piccole province lombarde sono un baluardo industriale, in particolare per la meccanica. L'Istat conferma per la Toscana quello che dice la **Camera di Commercio** fiorentina per la città: a sostenere l'export, finora, sono stati i capisaldi del Made in Italy: la moda e il settore agroalimentare. A livello regionale, questi due, combinati, valgono il 36 per cento di tutte le esportazioni verso gli Usa, con un valore complessivo di 908 milioni di euro, tra gennaio e settembre del 2020. Eppure, questi non bastano a sostenere l'economia toscana in

tempi di pandemia. In questo momento, infatti, per trovare dell'ottimismo bisogna ricorrere al settore industriale.

Nonostante la crisi, il settore meccanico ha aumentato le esportazioni del 7,4 per cento, recuperando un po' del terreno perso fino al 2019, raggiungendo un valore di 574 milioni di euro tra gennaio e settembre di quest'anno. Food and beverage e moda, invece, arrancano, con il fashion che cala di un terzo e il settore agroalimentare che cala dell'1,8 per cento. I settori che il senso comune associa direttamente alla Toscana, in questa situazione di crisi, non sembrano sostenere l'export regionale. E allora, oltre al settore meccanico, dove bisogna guardare? Per esempio, la carta sta vivendo un ottimo momento anche se rappresenta solo il 2 per cento dell'export regionale verso gli Stati Uniti, aumentando del 14 per cento su base annua. Il settore dei metalli è in forte espansione con un aumento del 17,5 per cento su base annua, esportando negli Usa beni per 236 milioni, il 9,1 per cento del totale. In altre parole, la Toscana ha del potenziale dove, almeno nel discorso pubblico, meno se lo aspetta: in quei settori industriali che non saranno affascinanti come moda e vino, ma che possono trainare un'economia vocata all'export come quella toscana, in un momento in cui la regione dovrà fare di tutto per agganciare alla ripresa nel mondo post-pandemia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Export Toscana-Stati Uniti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.